

MODULO II

Il Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

DMF COSTRUZIONI S.R.L.

COSTRUZIONI & IMPIANTI

BARI





Protocolli specifici: ogni rischio diventa una regola

Ogni protocollo deve:

1

Descrivere la procedura

da seguire per ridurre il rischio di commissione dei reati

2

Individuare i soggetti responsabili

chi fa cosa, e chi ne risponde

3

Predisporre il sistema disciplinare

le conseguenze in caso di violazione

4

Individuare i controlli dell'OdV

come l'Organismo di Vigilanza verifica il rispetto

COM'È STRUTTURATO

Tre parti, secondo le Linee Guida di Confindustria



Parte Generale

Il quadro: norma, obiettivi, OdV, sistema sanzionatorio



Parte Speciale

I protocolli per ciascuna area a rischio reato



Allegati

Codice etico, documenti di sintesi, flussi verso l'OdV, whistleblowing

Parte Generale: il quadro di riferimento del Modello

01

Descrizione del quadro
normativo

02

Motivazioni della società
all'adozione del Modello

03

Inquadramento delle
principali attività
societarie

04

Obiettivi e finalità del
Modello

05

Fasi e struttura del
Modello

06

Indicazione delle attività
sensibili

07

Adozione e diffusione
del Modello

08

Organismo di Vigilanza

09

Sistema sanzionatorio

Parte Speciale: un protocollo per ogni area a rischio reato

È composta da protocolli relativi alle principali attività aziendali in cui è più alto il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.



Gli allegati: gli strumenti che rendono il Modello operativo



Codice etico

Strumento di deontologia aziendale: le regole fondamentali che chiunque faccia parte della società, o entri in contatto con essa, deve rispettare.



Allegato 1 - Documento di sintesi

- a) titolari di cariche sociali e funzioni con nomine e/o poteri
- b) indice delle Parti Speciali e delle procedure
- c) figure apicali e subordinate responsabili dei singoli protocolli



Allegato 2 - Flussi informativi

Elenco dei flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.



Whistleblowing policy

La procedura per le segnalazioni di illeciti.

IN SINTESI

Dal rischio alla regola

Un Modello efficace nasce dall'analisi della realtà aziendale e vive grazie alla vigilanza dell'OdV.

1

Analisi

struttura aziendale

2

Risk assessment

mappatura delle aree a rischio

3

Protocolli

regole, responsabili, sanzioni, controlli

4

Modello

Parte Generale, Parte Speciale, Allegati

DMF COSTRUZIONI S.R.L.

COSTRUZIONI & IMPIANTI

BARI